



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



**Foggia 9 marzo 2018**

Al Direttore Generale DGOSV  
dott.ssa Maria Assunta Palermo  
E, p.c.

Al Capo di Gabinetto  
dott.ssa Sabrina Bono  
**LORO INDIRIZZI PEC**

**OGGETTO: Dirigenti scolastici degli istituti comprensivi – Presidenza delle commissioni negli esami di Stato nella scuola secondaria superiore – Riconcontro vs. nota 6078/18**

Egregia dottoressa Palermo

in largo anticipo sull'emanazione della Sua nota prot. 4537/18, DIRIGENTISCUOLA aveva partecipato all'Amministrazione il timore di diversi colleghi operanti nel primo ciclo d'istruzione di essere esclusi dalla nomina a presidente di commissione negli esami di Stato di scuola secondaria superiore, perché (supposti) obbligati a svolgere questa funzione nella propria istituzione scolastica in conseguenza dell'avvenuta emanazione del D. Lgs. 62/17. E, nella circostanza, aveva sottolineato che la *ratio* delle introdotte disposizioni normative – che difatti mantengono fermi i generali, e generici, *assenza o impedimento*, seguiti dalla specifica *reggenza di altra istituzione scolastica* – vuole semplicemente (e limitatamente) accentuare una caratterizzazione più *domestica* negli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, affidando la presidenza della Commissione al dirigente della stessa istituzione scolastica, così composta tutta da membri interni, e non più a quello di una scuola vicinore: ciò che, di tutta evidenza, **non poteva – e non può – comportare una compressione delle sua sfera giuridica** – disposta per circolare! – o, quanto meno, frustrare sue legittime aspettative.

Difatti il loro timore si è rivelato fondato, avendo la S.V. provveduto – **con un'interpretazione ultronea, e dunque scorretta** – ad espungere dall'ordinamento giuridico parte della legge 1/07 (art. 4, comma 3, lettera *b*), laddove facoltizza i dirigenti delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, in possesso di abilitazione in uno degli insegnamenti nella scuola secondaria di secondo grado, ad avanzare domanda per essere quivi nominati presidenti di commissione negli esami di Stato; nel mentre, e all'opposto, potevano e dovevano caso mai sanarsi, sempre in via interpretativa, le restrizioni della predetta legge, siccome emanata quando sussistevano i settori formativi – poi cancellati – e perciò da intendersi qui implicitamente

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



**abrogata, per ius superveniens, con l'istituzione del ruolo unico della dirigenza scolastica.** E sarebbe cessata quell'aberrazione logica che consente liberamente all'interessato, quando non obbligato, la direzione di una scuola secondaria superiore, ma gli pone dei vincoli se in tale scuola volesse solo presiedere una commissione d'esame, pretendendo una abilitazione qualunque, magari in una disciplina che non è neanche materia d'esame!

DIRIGENTISCUOLA ha vibratamente contestata la sua illegittima nota chiedendone l'immediato ritiro con contestuale richiesta di incontro partecipato anche al Capo di Gabinetto che legge in CC, incontro fissato per il 30 marzo.

Nel citato incontro si era concordato un compromesso **limitatamente al corrente anno scolastico e solo per andare incontro alle difficoltà dell'Amministrazione:** semplicemente di far riferimento alla menzionata legge 1/07, con il solo onere imposto al dirigente del primo ciclo – in possesso di abilitazione ed interessato alla presidenza di commissione d'esame nel secondo ciclo – di individuare un proprio docente di scuola secondaria di primo grado, purché non già impegnato come commissario in una classe terza, disposto a sostituirlo. Altro non è stato deciso e/o concordato!

Senonché, con **somma – e sgradevole – sorpresa**, la S.V., con la nuova nota in epigrafe, ha dato evidentemente seguito ad **altro accordo**, certamente non a quello sottoscritto da DIRIGENTISCUOLA e/o da altra sigla sindacale al termine **dell'incontro ufficiale**. Ha, praticamente, con i vincoli imposti, reso impraticabile quanto concordato.

E' un accordo **altro** pieno di cavilli e di paletti *ad hoc*, del tutto inconfidenti e privi di qualsivoglia base normativa. La S.V. concede la facoltà, ai dirigenti degli istituti comprensivi e/o di scuola secondaria di primo grado, di presentare istanza, **ma senza effetti concreti**, poiché è decisamente problematico trovare nella propria scuola un sostituto docente *che abbia già svolto la funzione di Presidente di commissione per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: requisito però non più richiesto se il dirigente si ammala o è un reggente!*

**Lei non concede niente a nessuno:** deve solo rispettare la legge! Sono state le OO.SS. a concedere all'Amministrazione di trattare, per l'ultima volta, in modo diverso i dirigenti scolastici chiedendo, con senso di responsabilità, alla categoria l'individuazione un docente disponibile alla sostituzione.

Dr.ssa Palermo Lei non può permettersi di prendere in giro DIRIGENTISCUOLA, magari per favorire chi ha interessi contrapposti da tutelare ma che non osa o non può più esternare liberamente in presenza di un novo soggetto rappresentativo; non può permettersi di violare la legge o di interpretarla con una nota che non ha alcun valore di legge: **Lei la legge la deve solo rispettare e applicare, così come deve rispettare le OO.SS. che hanno, per Costituzione, l'obbligo di sindacare l'operato dell'Amministrazione e di tutelare la categoria che rappresentano.**

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



Ebbene, *DIRIGENTISCUOLA* non può essere disponibile a subire quella che è una vera e propria provocazione. La invita a correggere la nota che ci occupa attenendosi a quanto concordato e convenuto, oltre che alla legge. E' ora di smetterla con questo modo di agire: ciò che si concorda e si decide al tavolo, e solo quello, va rispettato.

*DIRIGENTISCUOLA* nelle ore ha convocato i propri vertici per deliberare le azioni di contrasto e di tutela della categoria. E' ora di dire basta con ogni mezzo a questo modo di agire e di umiliare la categoria per tutelare evidentemente interessi contrapposti.

Tutto quanto sopra premesso e evidenziato *DIRIGENTISCUOLA* chiede di aggiungere all'o.d.g. dell'incontro, già programmato, del 16 p.v. l'argomento che ci occupa; ovvero prevedere per lo stesso giorno, anticipandolo, apposito incontro nel corso del quale, oltre alle scuse, darà adeguata informativa sull'applicazione dell'intesa del 30/03/2018.

Distinti saluti.

*Il Segretario Generale*

( **Attilio Fratta** )

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**